



Decreto Presidente Giunta n. 127 del 27/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale, irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

**DGR N. 692/2011 - PROSIEGUO REGIME COMMISSARIALE DEL CONSORZIO
AURUNCO DI BONIFICA**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con delibera n. 692 del 06.12.2011, la Giunta regionale, ritenendo sussistenti gravi motivi di irregolarità nella gestione del Consorzio Aurunco di Bonifica, ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4, ha proposto lo scioglimento degli organi di amministrazione dell'ente;
- b. con DPGR n. 307 del 27.12.2011, ai sensi della predetta disposizione, è stato nominato il Commissario straordinario del Consorzio Aurunco di Bonifica;
- c. da ultimo con DPGR n. 137 del 27.06.2013, è stato disposto il proseguimento del regime commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica e la conferma dell'incarico allo stesso Commissario straordinario;

RILEVATO che l'art. 32, comma 3, della LR. 4/2003, come novellato dall'art. 52, comma 10, lett. b) della LR 1/2012, dispone che il commissario straordinario nominato nei casi di cui al comma 2, nel termine indicato nel decreto di nomina, termine comunque non superiore a 360 giorni, convoca l'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei delegati e cura l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo organo;

CONSIDERATO che

- a. con il citato DPGR n. 137/2013 il Commissario straordinario è stato incaricato di convocare, entro il 31.12.2013, l'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati e predisporre un piano di risanamento dell'Ente consortile, comprensivo degli atti necessari alla stesura dei documenti contabili relativi agli anni precedenti, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
- b. tuttavia, atteso che le attività poste in essere dal Commissario straordinario, come risulta dalla relazione dell'attività dallo stesso svolta, acquisita dalla competente Direzione Generale con nota prot. n. 0108493 del 14.02.2014, benché avviate, non risultano ancora completate, in ragione della mole e della complessità della situazione economico-finanziaria e amministrativa dell'Ente;
- c. i compiti attribuiti al predetto Commissario straordinario, in via prioritaria, attengono alla predisposizione di tutti gli atti necessari a colmare le inadempienze della precedente amministrazione consortile, con particolare riguardo ai documenti contabili e finanziari e al conseguimento del risanamento dello stesso Ente, attività che risulta prodromica all'incarico, allo stesso attribuito, di avviare l'iter procedurale per la convocazione dell'Assemblea dei consorziati e la nomina dei nuovi organi;
- d. pertanto, atteso che il termine stabilito dal provvedimento in premessa per l'espletamento dell'incarico e il conseguimento degli obiettivi impartiti, non risulta essere sufficiente a causa della ristrettezza del tempo a disposizione e che, allo stato, l'interruzione delle attività in essere attivate dal Commissario, non consentendo l'avvio della gestione ordinaria dell'Ente, determinerebbe un ulteriore grave pregiudizio per l'Ente, occorre comunque assicurare il conseguimento dell'azione di risanamento in corso ed il regolare funzionamento del citato Consorzio, in quanto funzionale al conseguimento della ricostituzione degli organi ordinari, cui spetterà la gestione dell'Ente;

RICHIAMATO il parere dell'Avvocatura regionale, reso con nota prot. n. 439286/2013;

RITENUTO

- a. di disporre, alla luce dei motivi suesposti e in conformità al predetto parere, il proseguimento della gestione commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica, confermando, altresì, l'incarico del Commissario straordinario di cui al DPGR 137/2013, fino al 31/12/2014, fatta salva comunque l'ipotesi di cessazione anticipata ed automatica all'atto della nomina dei nuovi organi ordinari dell'Ente;
- b. di dover, altresì, determinare, attesa la necessità di adeguamento ai principi di coordinamento della finanza pubblica e di razionalizzazione e riduzione delle spese a carico del bilancio dell'amministrazione regionale, che per l'espletamento del mandato commissariale è previsto un

compenso pari a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia e comunque, non superiore all'indennità di funzione dei sindaci dei comuni con popolazione sino a trentamila abitanti, stabilito ai sensi del decreto ministeriale 119/2000, i cui oneri finanziari sono comunque da imputarsi a carico del bilancio dell'Ente consortile;

VISTI

- l'art. 32, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/03, come modificato dall'art. 52, comma 10, lett.b) della L.R. 1/2012;
- la D.G.R. n. 692 del 06.12.2011;
- il DPGR n. 307 del 27.12.2012;
- il DPGR n. 152 del 25.05.2012;
- il DPRG n. 137 del 27.06.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica resa dal Dirigente dell'UOD

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di disporre la prosecuzione del regime commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica, confermando l'incarico del Commissario straordinario, disposta con il DPGR 137/2013, fino al 31/12/2014, fatta salva comunque l'ipotesi di cessazione anticipata ed automatica all'atto della nomina dei nuovi organi ordinari dell'Ente.
2. di stabilire che entro il suddetto termine, il Commissario straordinario debba completare i compiti ad esso attribuiti con il citato decreto.
3. di richiedere, altresì, al Commissario straordinario la redazione di relazioni informative sullo stato dell'attività svolta, da trasmettersi, con cadenza bimestrale, alla competente UOD 06 – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
4. di stabilire che al nominato Commissario straordinario spetta per l'espletamento del mandato il compenso previsto dalle vigenti disposizioni in materia e comunque, non superiore all'indennità di funzione dei sindaci dei comuni con popolazione sino a trentamila abitanti, disciplinata ai sensi dal decreto ministeriale 119/2000, i cui oneri finanziari sono comunque da imputarsi a carico del bilancio dell'Ente consortile.
5. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per i consequenziali adempimenti, alla Segreteria di Giunta regionale e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

CALDORO